



Corriere Legislativo



Le Norme

Sintesi esplicative di norme rilevanti, nazionali ed europee, pubblicate in gazzetta, con eventuali stralci dell'articolato e link al testo integrale.



Giurisprudenza rilevante











dal Parlamento

L'iter di provvedimenti di particolare interesse all'esame di Camera e Senato, nei lavori delle aule e delle commissioni.



18 IN EVIDENZA

04
24

-  **Avvertimento ufficiale ai fini del trattamento dei dati biometrici nei confronti di WORLDCOIN FOUNDATION**
-  **Funzionamento del comitato Emissions Trading System (ETS)**
-  **Testo unico della ricostruzione privata – SISMA 2016 – termini di presentazione delle istanze per tipologie di interventi**
-  **Assegnazione del numero dei seggi alle circoscrizioni italiane per le elezioni del Parlamento europeo**
-  **Convocazione dei comizi elettorali per le elezioni del Parlamento europeo**
-  **Contributo alle imprese per la promozione dell'acquisto e dell'utilizzazione di prodotti alternativi alla plastica monouso**
-  **GIURISPRUDENZA RILEVANTE**
CORTE COSTITUZIONALE - *Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale. Circolazione stradale - Fermo amministrativo del veicolo - Circolazione abusiva in violazione degli obblighi del custode - Automatica sanzione accessoria della revoca della patente e della confisca del veicolo, anziché possibile sanzione amministrativa accessoria della revoca della patente e automatica sanzione amministrativa accessoria della confisca del veicolo - Violazione dei principi di eguaglianza, ragionevolezza e proporzionalità - Illegittimità costituzionale parziale. - Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, art. 214, comma 8. - Costituzione, art. 3.*
-  **NOTIZIE DAL PARLAMENTO**



@Confisalnet



@Confisalnet



Confisal



Confisalnazionale

CORRIERE LEGISLATIVO Newsletter 15/2024

A cura di: Mariano Berardi, Luciana Marino

Progetto grafico di: Andrea Blasi - **Foto:** Adobe Stock





Le Norme

08
04
24

ELENCO DEI PAESI CON PARTICOLARE POVERTA' PER L'ANNO ACCADEMICO 2024/2025

Il Ministero dell'università e della ricerca, con Decreto n. 440 del 13 febbraio 2024, procede ad individuare ufficialmente i Paesi particolarmente poveri per l'anno accademico 2024/2025, ai fini delle agevolazioni previste dalla vigente normativa in merito alle tasse ed ai contributi per la frequenza dei corsi universitari, come di seguito elencati, in ordine alfabetico. Afghanistan, Angola, Bangladesh , Benin, Burkina Faso, Burundi, Cambodia, Central African Republic, Chad, Comoros, Democratic People's Republic of Korea, Democratic Republic of the Congo, Djibouti, Eritrea, Ethiopia, Gambia, Guinea, Guinea-Bissau, Haiti, Kiribati, Lao People's Democratic Republic, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Mozambique, Myanmar, Nepal, Nigeria, Rwanda, Sao Tome and Principe, Senegal, Sierra Leone, Solomon Islands, Somalia, South Sudan, Sudan, Syrian Arab Republic, Tanzania, Timor Leste, Togo, Tuvalu, Uganda, Yemen, Zambia. Per la valutazione della condizione economica degli studenti provenienti dai suddetti Paesi, gli organismi regionali di gestione e le università, per l'erogazione dei rispettivi interventi, applicano le disposizioni previste dall'art. 13, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 aprile 2001. [🔗](#)

READ MORE ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 82 DEL 08.04.2024

08
04
24

AVVERTIMENTO UFFICIALE AI FINI DEL TRATTAMENTO DEI DATI BIOMETRICI NEL CONFRONTI DI WORLDCOIN FOUNDATION

Il Garante per la protezione dei dati personali, ha rilevato che, a partire dal luglio 2023, agenzie di stampa nazionali hanno riportato il lancio del progetto Worldcoin da parte della Worldcoin Foundation, progetto basato sulla scansione dell'iride per verificare l'identità degli utenti e sul collegamento di tale trattamento al mercato degli strumenti finanziari, nel caso specifico la cryptovaluta chiamata «WLD». In tale quadro, a fronte



della richiesta di informazioni formulata nell'ambito dell'istruttoria avviata dal Garante, la società ha fornito riscontro producendo relativa documentazione a supporto, compreso il Data Protection Impact Assessment. Il Garante ha preso atto, in particolare, della circostanza che la scansione dell'iride avviene attraverso uno strumento denominato «Orb» che utilizza il volto e la struttura oculare di un individuo per creare un codice di identificazione univoco, il c.d. «IrisCode», il quale, una volta scansionato l'iride e salvato il predetto IrisCode, crea una ID per ciascun utente a livello mondiale (World ID), eliminando l'immagine raccolta ed ha altresì rilevato che l'ecosistema Worldcoin è costituito anche dalla World App che consente la verifica dell'utente, scambiando la chiave pubblica di identificazione con l'Orb mediante un QR code generato dalla stessa App e rende disponibile a ciascun utente il World ID e i WLD riscattati o acquistati. All'occorrenza, il consenso richiesto per il trattamento dei dati biometrici è esteso anche al processo decisionale automatizzato sotteso all'autenticazione degli individui e che lo stesso consenso risulta necessario per riscattare i WLD token gratuiti offerti in cambio dal titolare del trattamento. Attualmente, gli Orb non sono presenti in Italia ma i cittadini italiani possono già scaricare, dagli app store, la World App, fornire i relativi dati personali e prenotare i propri WLD token gratuiti e la disponibilità della App dal territorio italiano potrebbe anticipare l'installazione degli ORB in Italia. Ad oggi, non risulta alcun meccanismo di verifica dell'età degli utenti in fase di acquisizione dell'iride, né di installazione della App, ciò, nonostante l'ecosistema Worldcoin e la World App non siano destinati ai minori di 18 anni. L'art. 4, punto 14), del regolamento privacy definisce «dati biometrici» «i dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l'identificazione univoca, quali l'immagine facciale o i dati dattiloscopici». Dalle informazioni disponibili in merito agli Orb e alla creazione dell'IrisCode, risulta che i dati così trattati rientrano nella definizione di dato biometrico. In tale contesto di scarsa trasparenza, il consenso per il trattamento dei dati biometrici degli interessati non potrebbe soddisfare i requisiti richiesti dal regolamento e che, pertanto, non potrebbe costituire una adeguata base giuridica del trattamento. Inoltre, la promessa di WLD token gratuiti da parte del titolare del trattamento incide negativamente sulla sussistenza delle condizioni per il consenso prescritte dal regolamento (art. 7). Peraltro, si ravvisano rischi elevati del trattamento sopra indicato, ulteriormente amplificati dall'assenza di filtri per impedire



segue le norme

L'accesso agli Orb e alla World App ai minori di età di 18 anni. Sulla base di quanto sopra, il Garante avverte formalmente Worldcoin Foundation, con sede in Suite 3119, 9 Forum Lane, Camana Bay, PO Box 144, George Town, Grand Cayman KY1-9006, Cayman Islands, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, che i trattamenti di dati biometrici che dovessero essere effettuati in Italia, attraverso gli ORB e con le modalità sopra descritte, possono verosimilmente violare le disposizioni del regolamento privacy. [🔗](#)

READ MORE ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
82 DEL 08.04.2024

09
04
24

ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA CIRCA I FATTI ACCADUTI PRESSO LA COMUNITA' "IL FORTETO"

La Legge 25 marzo 2024, n. 47 istituisce una Commissione parlamentare di inchiesta sui fatti accaduti presso la comunità «Il Forteto», ai sensi dell'articolo 82 della Costituzione, con il compito di svolgere accertamenti sulle eventuali responsabilità istituzionali in merito alla gestione della comunità medesima e degli affidamenti di minori, anche al fine di prospettare l'adozione di misure organizzative e strumentali per il corretto funzionamento della struttura. La Commissione esamina la gestione della comunità «Il Forteto» dalla sua istituzione ad oggi, con particolare riguardo all'accertamento dei fatti e delle ragioni per cui le pubbliche amministrazioni e le autorità competenti interessate, comprese quelle investite di poteri di vigilanza, abbiano proseguito ad accreditare come interlocutore istituzionale la comunità «Il Forteto», anche a seguito di provvedimenti giudiziari riguardanti abusi sessuali e maltrattamenti riferiti a condotte all'interno della comunità «Il Forteto». Onde impedire il riprodursi del fenomeno di inadempimenti dei principi di tutela delle vittime di illegalità nonché di evitare che quanto accaduto nella comunità «Il Forteto» possa ripetersi, la Commissione ha inoltre il compito di formulare proposte in ordine: a) all'adozione di nuovi strumenti di controllo delle *comunità alloggio* presenti sul territorio nazionale; b) al potenziamento del sistema dei controlli sui soggetti responsabili dell'affidamento familiare e, laddove siano emerse responsabilità e



negligenze in capo ad essi, alle modalità con cui applicare gli opportuni provvedimenti sanzionatori; c) all'adeguamento del sistema normativo e regolamentare alle mutate esigenze sul tema delle comunità e della soggiogazione psicologica. La Commissione procede, nell'espletamento dei suoi compiti, con gli stessi poteri e le stesse limitazioni dell'autorità giudiziaria. Ferme restando le competenze dell'autorità giudiziaria, per le audizioni a testimonianza davanti alla Commissione si applicano le disposizioni degli articoli 366 e 372 del codice penale. Per i segreti d'ufficio, professionale e bancario si applicano le norme vigenti. Per il segreto di Stato si applica quanto previsto dalla legge 3 agosto 2007, n. 124. Si applica altresì l'articolo 203 del codice di procedura penale. La Commissione può richiedere, sulle materie attinenti alle finalità della suddetta legge, anche in deroga al divieto stabilito dall'articolo 329 del codice di procedura penale, copie di atti e documenti relativi a procedimenti o a inchieste in corso presso l'autorità giudiziaria o altri organi inquirenti. L'autorità giudiziaria provvede tempestivamente e può ritardare la trasmissione di copia di atti e documenti richiesti con decreto motivato solo per ragioni di natura istruttoria. Il decreto ha efficacia per sei mesi e può essere rinnovato. Quando tali ragioni vengono meno, l'autorità giudiziaria provvede senza ritardo a trasmettere quanto richiesto. Il Decreto non può essere rinnovato o avere efficacia oltre la chiusura delle indagini preliminari. La Commissione può opporre motivatamente all'autorità giudiziaria il vincolo del segreto funzionale che abbia apposto ad atti e documenti. La Commissione può ottenere, da parte degli organi e degli uffici della pubblica amministrazione, copia di atti e documenti da essi custoditi, prodotti o comunque acquisiti in materia attinente alle finalità della presente legge. La Commissione individua gli atti e i documenti che non devono essere divulgati, anche in relazione ad altre istruttorie o a inchieste in corso. Sono in ogni caso coperti da segreto gli atti e i documenti attinenti a procedimenti giudiziari nella fase delle indagini preliminari. E' sempre opponibile il segreto tra difensore e parte processuale nell'ambito del mandato. La Commissione può richiedere, nelle materie attinenti alle finalità della presente legge, anche mediante sopralluogo, copie di atti e documenti relativi a indagini e inchieste parlamentari condotte in Italia. La Commissione acquisisce gli atti prodotti dalla Commissione parlamentare di inchiesta sui fatti accaduti presso la comunità «Il Forteto» istituita dalla legge 8 marzo 2019, n. 21. La Commissione può avvalersi della collaborazione di agenti ed ufficiali di polizia giudiziaria, di qualsiasi pubblico dipendente e delle altre collaborazioni che ritenga necessarie. Il rifiuto ingiusti-



segue le norme

ficato di ottemperare agli ordini di esibizione di documenti o di consegna di atti è punito ai sensi dell'articolo 650 del codice penale. La Commissione completa i suoi lavori entro quarantotto mesi dalla sua costituzione. Entro i quarantacinque giorni successivi alla scadenza del suddetto termine, la Commissione presenta alle Camere una relazione sulle sue attività di indagine. Possono essere presentate relazioni di minoranza. La legge entra in vigore il 10.04.2024. [📄](#)

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 83 DEL 09.04.2024

09
04
24

FUNZIONAMENTO DEL COMITATO EMISSIONS TRADING SYSTEM (ETS)

Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con Decreto 17 gennaio 2024, procede all'abrogazione e sostituzione del decreto 30 luglio 2021: «Modalità di funzionamento del comitato ETS e della segreteria tecnica». Il suddetto Comitato, afferente le *Emissions Trading System* è pertanto nuovamente disciplinato dal predetto Decreto. Per il solo espletamento dei compiti inerenti all'attività di trasporto aereo, il Comitato è regolarmente costituito quando sono presenti sei componenti, di cui almeno uno appartenente al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e uno all'ENAC. Le sedute del Comitato possono tenersi anche in videoconferenza, a condizione che tutti i membri in carica possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Il Presidente, nel caso di mancanza del numero legale, fissa una nuova seduta entro quindici giorni. La stessa procedura si applica anche qualora la seduta sia costituita regolarmente e nel corso del suo svolgimento venga a mancare il numero legale per la sopravvenuta assenza di uno o più componenti. Ciascun membro del Comitato può chiedere la verifica del numero legale anche nel corso della seduta e, in ogni caso, prima che si proceda, se previsto, alla votazione. Alle sedute del Comitato partecipa, senza diritto di voto, il coordinatore della Segreteria tecnica, che riferisce sulla preliminare attività istruttoria. Il Comitato può in ogni caso richiedere informazioni o spiegazioni agli altri componenti della Segreteria tecnica in relazione a

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



specifici casi istruiti oggetto di deliberazione. Il Presidente del Comitato, nel corso delle sedute, espone preliminarmente i punti all'ordine del giorno e procede ad illustrarli singolarmente. All'illustrazione preliminare segue la eventuale discussione tra i membri del Comitato. Al termine, il Presidente indice la votazione, se prevista. Il voto è palese. qualora nel corso delle sedute emergano ulteriori esigenze istruttorie, il Comitato delibera a maggioranza la richiesta di integrazioni o modifiche e le comunica, seduta stante, al coordinatore della Segreteria tecnica che ne prende atto ai fini dei successivi adempimenti. Delle sedute del Comitato e delle relative deliberazioni, è redatto specifico verbale da un segretario verbalizzante che viene approvato e sottoscritto dal Presidente nonché dai componenti con diritto di voto. Le convocazioni, le deliberazioni e le informative di interesse generale sono pubblicate sul «Portale ETS» di cui all'art. 4, comma 8, del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47. I membri del Comitato aventi diritto di voto non possono farsi sostituire nelle sedute da un delegato. Per ciascuna seduta del Comitato il Presidente, ovvero il segretario verbalizzante, redige una lista dei partecipanti in presenza o in videoconferenza, la cui presenza, ai fini del quorum costitutivo, dovrà essere accertata dal Presidente. I soggetti interessati alle attività del Comitato possono presentare motivata istanza di audizione tramite posta elettronica certificata. Il Presidente comunica al soggetto richiedente la data e l'ora dell'audizione con un preavviso di almeno sette giorni. In caso di comprovato grave impedimento dell'interessato, questi può chiedere il rinvio a data successiva. Le audizioni si svolgono presso la sede del Comitato alla presenza del coordinatore della Segreteria tecnica e dei componenti di quest'ultima, competenti per materia. E' facoltà dei membri del Comitato partecipare alle audizioni. 🇮🇹

READ MORE ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 83 DEL 09.04.2024



CONFISAL

+39 065852071

00153 Roma, Viale di Trastevere, 60

comunicazione@confisal.it

www.confisal.it



segue le norme

09
04
24

SEGRETERIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Conferimento di onorificenze dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana»

[READ MORE](#)

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 83 DEL 09.04.2024 - SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 14**

10
04
24

MODIFICHE AL TESTO UNICO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA – SISMA 2016

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, emana l'Ordinanza n. 164, del 20 dicembre 2023, con la quale si apportano modifiche ed integrazioni all'Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 e successive modificazioni ed integrazioni, intitolata «Testo unico della ricostruzione privata». Tra le diverse modificazioni, si segnalano le seguenti. All'art. 27 del testo unico della ricostruzione privata, sono aggiunte, in fine, le seguenti disposizioni. Qualora l'istanza di trasformazione della struttura temporanea non sia presentata dai proprietari dell'edificio originario, la stessa può essere avanzata dal soggetto che sulla base di un titolo di comodato d'uso, affitto o godimento, valido alla data del sisma, esercitava la propria attività produttiva nel medesimo edificio, previo assenso del proprietario dello stesso, il quale resta onerato dell'obbligo di garantire la ripresa dell'attività economica nell'edificio originario a seguito dell'ultimazione dei lavori e del ripristino dell'agibilità. Le modalità, i termini e le condizioni economiche della cessione della struttura temporanea ai fini della sua trasformazione in definitiva, sono indicati in uno specifico bando emesso dal Dipartimento di protezione civile qualora la medesima struttura sia stata realizzata dallo stesso. Nel caso in cui la struttura temporanea sia stata realizzata ai sensi delle ordinanze del Commissario straordinario n. 5 del 28 novembre 2016 e n. 9 del 14 dicembre 2016, ai fini dell'acquisizione del relativo titolo di proprietà, il soggetto legittimato corrisponde una somma pari al 70% del contributo già erogato per la sua realizzazione da riversare nella contabilità speciale intestata al



Commissario straordinario. È fatta comunque salva la sussistenza delle predette condizioni unitamente alla presenza di un idoneo titolo di disponibilità dell'area di sedime della struttura temporanea. Si applicano le citate disposizioni di carattere procedurale ed autorizzatorio in quanto compatibili. ▣

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 84 DEL 10.04.2024**

10
04
24

TESTO UNICO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA – SISMA 2016 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PER TIPOLOGIE DI INTERVENTI

Il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016, con Ordinanza n. 165 del 21 dicembre 2023, procede alla programmazione dei termini di presentazione delle domande per tipologie di interventi. Pertanto, per la presentazione delle domande di contributo in merito agli interventi per il ripristino con miglioramento o adeguamento sismico degli edifici gravemente danneggiati o per la ricostruzione di quelli distrutti, il termine è fissato alla data del 31 dicembre 2024, esclusi i casi di edifici - singoli, in aggregato edilizio, oggetto di intervento unitario o ricompresi in compendi immobiliari - inseriti in piani attuativi o in programmi straordinari di ricostruzione, per i quali è prevista l'approvazione di specifici cronoprogrammi per la ricostruzione, in attuazione della disciplina stabilita dalle ordinanze commissariali speciali emanate ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'ordinanza n. 110/2020. Per la presentazione delle domande relative ad edifici con danni gravi, complete della documentazione richiesta dalla vigente normativa, da presentare da parte dei proprietari o dei titolari di diritti reali degli edifici danneggiati che fruiscono dell'assistenza abitativa in SAE, MAPRE, in immobili concessi in comodato d'uso gratuito ai sensi del decreto-legge n. 8 del 2017, o immobili realizzati ai sensi delle OCDPC n. 510/2018, 553/2018, 538/2018, 581/2019, nonché in immobili messi a disposizione dal Comune o da altri soggetti pubblici, relativamente alle disposizioni previste dall'art. 105 del testo unico



segue le norme

della ricostruzione privata e, da ultimo, dall'art. 1, comma 1, lettera c), della ordinanza n. 135 del 16 febbraio 2023, altresì formalizzate in forma semplificata, il termine definitivo è fissato alla data del 30 giugno 2024, esclusi i casi di edifici - singoli, in aggregato edilizio, oggetto di intervento unitario o ricompresi in compendi immobiliari - inseriti in piani attuativi o in programmi straordinari di ricostruzione, per i quali è prevista l'approvazione di specifici cronoprogrammi per la ricostruzione, in attuazione della disciplina stabilita dalle ordinanze commissariali speciali emanate ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'ordinanza n. 110/2020. Per la presentazione delle domande di ricostruzione relative ad edifici danneggiati con esito «E», destinati ad attività economiche e produttive, complete della documentazione richiesta dalla vigente normativa, da presentare da parte dei proprietari o dei titolari di diritti reali che in ragione della necessità di assicurare l'immediata ripresa o la continuità dell'attività produttiva, beneficiano della delocalizzazione, il termine definitivo è fissato alla data del 30 giugno 2024, esclusi i casi di edifici - singoli, in aggregato edilizio, oggetto di intervento unitario o ricompresi in compendi immobiliari - inseriti in piani attuativi o in programmi straordinari di ricostruzione, per i quali è prevista l'approvazione di specifici cronoprogrammi per la ricostruzione in attuazione della disciplina stabilita dalle ordinanze commissariali speciali, emanate ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'ordinanza n. 110/2020. In caso di oggettive e dimostrate ragioni impeditive, al fine di non incorrere nella sospensione dei benefici, il termine di presentazione della domanda è di centocinquanta giorni a decorrere dal superamento della condizione impeditiva. Onde favorire il normale ristabilirsi delle condizioni di vita preesistenti, ai soggetti che alla data degli eventi sismici suddetti dimoravano in modo abituale e continuativo in un'unità immobiliare condotta in locazione o in comodato gratuito, i contributi pubblici di sovvenzione comunque denominati, sono corrisposti fino al 31 marzo 2024. A decorrere dal 1° aprile 2024 fino al 31 dicembre 2024, i nuclei familiari in questione, cui è stata assegnata una SAE o un'unità immobiliare acquisita ai sensi dell'art. 14 del decreto legge n. 8 del 2017 o realizzata ai sensi delle ordinanze di protezione civile, sono tenuti a corrispondere un contributo parametrato ai canoni stabiliti per l'assegnazione degli alloggi per l'edilizia residenziale pubblica, decurtato del 30 per cento. 🗨️

[READ MORE](#) ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 84 DEL 10.04.2024



11
04
24

ASSEGNAZIONE DEL NUMERO DEI SEGGI ALLE CIRCOSCRIZIONI ITALIANE PER LE ELEZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO

Con il Decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 2024, si procede all'assegnazione del numero dei seggi alle circoscrizioni per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia. Pertanto, per le circoscrizioni previste dalla tabella A, allegata alla legge 24 gennaio 1979, n. 18 e successive modificazioni, è previsto il numero di seggi indicato nella tabella allegata al suddetto Decreto, vistata dal Ministro dell'interno. Dalla Tabella risulta quanto segue. I. Italia nord-occidentale (Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria - Lombardia: seggi 20; II. Italia nord-orientale (Veneto - Trentino- Alto Adige - Friuli- Venezia Giulia - Emilia-Romagna): seggi 15; III. Italia centrale (Toscana - Umbria - Marche - Lazio): seggi 15; IV. Italia meridionale (Abruzzo - Molise - Campania - Puglia - Basilicata- Calabria): seggi 18; V. Italia insulare (Sicilia - Sardegna): seggi 8. [📄](#)

READ MORE 

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 85 DEL 11.04.2024

11
04
24

CONVOCAZIONE DEI COMIZI ELETTORALI PER LE ELEZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO

Con Decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 2024, i comizi per l'elezione dei componenti del Parlamento europeo spettanti all'Italia sono convocati per i giorni di sabato 8 giugno e di domenica 9 giugno 2024. [📄](#)

READ MORE 

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 85 DEL 11.04.2024



segue le norme

11
04
24

AGGIORNAMENTO DELLA REVISIONE METODOLOGICA PER I FABBISOGNI DEI COMUNI PER IL 2023 ED I FABBISOGNI STANDARD DEI COMUNI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 febbraio 2024, procede all'adozione della nota metodologica relativa all'aggiornamento e alla revisione della metodologia per i fabbisogni dei comuni per il 2023 ed il fabbisogno standard complessivo per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario. La nota suddetta prevede la revisione dei modelli per la stima dei fabbisogni standard delle funzioni di istruzione pubblica e l'aggiornamento dei dati di base e l'utilizzo della metodologia in vigore per la determinazione dei fabbisogni standard relativi alle funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, servizio smaltimento rifiuti, alle funzioni nel settore sociale - servizio di asili nido, alle funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, alle funzioni di polizia locale, alle funzioni di viabilità e territorio, alle funzioni nel campo dei trasporti (trasporto pubblico locale), alle funzioni nel settore sociale al netto del servizio di asili nido ed il fabbisogno standard complessivo per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario. La predetta nota metodologica di aggiornamento e revisione dei fabbisogni standard dei comuni, per l'annualità 2023, è allegata al suddetto Decreto, ne costituisce parte integrante e sostanziale. [🔗](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 85 DEL 11.04.2024 – SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 15**

12
04
24

AUTOIMPRENDITORIALITA' GIOVANILE E FEMMINILE IN AGRICOLTURA

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con Decreto 23 febbraio 2024, detta misure in favore dell'autoimprenditorialità giovanile e femminile in agricoltura. Le agevolazioni previste si applicano: a) alle microimprese, piccole e medie imprese come definite nell'allegato I del regolamento, in qualsiasi forma costituite, che subentrino nella conduzione di un'intera azienda agricola, esercitante



esclusivamente l'attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile da almeno due anni alla data di presentazione della domanda di agevolazione e che presentino progetti per lo sviluppo o il consolidamento dell'azienda oggetto del subentro, attraverso iniziative nei settori della produzione, della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli. Le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti: 1. essere costituite da non più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni; 2. esercitare esclusivamente l'attività agricola, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile; 3. essere amministrare e condotte da un giovane di età compresa tra i 18 ed i 41 anni non compiuti alla data di presentazione della domanda o da una donna, in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale o di coltivatore diretto come risultante dall'iscrizione nella gestione previdenziale agricola alla data di delibera di ammissione alle agevolazioni, ovvero, nel caso di società, essere composte, per oltre la metà delle quote di partecipazione ed amministrare, da giovani imprenditori agricoli di età compresa tra i 18 e i 41 anni non compiuti alla data di presentazione della domanda o da donne, in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale o di coltivatore diretto, come risultante dall'iscrizione nella gestione previdenziale agricola alla data di delibera di ammissione alle agevolazioni; 4. essere già subentrate, anche a titolo successorio, da non più di sei mesi alla data di presentazione della domanda, nella conduzione dell'intera azienda agricola, ovvero subentrare entro tre mesi dalla data della delibera di ammissione alle agevolazioni mediante un atto di cessione d'azienda; 5. avere sede operativa nel territorio nazionale; b) alle micro-imprese, piccole e medie imprese, come definite nell'allegato I del regolamento, che presentino progetti per lo sviluppo o il consolidamento di iniziative nei settori della produzione, della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, attive da almeno due anni alla data di presentazione della domanda di agevolazione. Tali imprese devono essere in possesso dei requisiti previsti dai precedenti numeri 2, 3 e 5 da almeno due anni. [🔗](#)

READ MORE ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 86 DEL 12.04.2024



segue le norme

12
04
24

ENTRATA IN VIGORE DEI TESTI IN LINGUA INGLESE E FRANCESE PUBLICATI NEL SUPPLEMENTO 11.4 DELLA FARMACOPEA EUROPEA 11^a EDIZIONE

Il Ministero della salute, con Decreto 4 aprile 2024, dispone che i testi nelle lingue inglese e francese dei capitoli generali e delle monografie pubblicati nel supplemento 11.4 della Farmacopea europea 11^a edizione, elencati nell'allegato al suddetto Decreto, entrano in vigore nel territorio nazionale, come facenti parte della Farmacopea Ufficiale della Repubblica italiana, dal 1° aprile 2024. I predetti testi nelle lingue inglese e francese non sono oggetto degli obblighi previsti dall'art. 123, primo comma, lettera b), del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio-decreto 27 luglio 1934, n. 1265. Gli stessi testi, ai sensi dell'art. 26 della legge 24 aprile 1998, n. 128, sono posti a disposizione di qualunque interessato per consultazione e chiarimenti presso la Segreteria tecnica della commissione permanente per la revisione e la pubblicazione della Farmacopea ufficiale, prevista dalla legge 9 novembre 1961, n. 1242. [📄](#)

READ MORE




**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 86 DEL 12.04.2024**

13
04
24

REQUISITI DEI CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA AGRICOLA

Il Decreto 21 febbraio 2024 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, definisce i requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA) devono possedere per l'esercizio delle loro attività. I CAA svolgono attività di assistenza alle imprese agricole nonché ogni altra attività prevista dalla legge o agli stessi delegata dagli organismi pagatori, dalle regioni e province autonome e da altri enti pubblici, nel rispetto delle specifiche competenze riservate agli iscritti agli ordini e ai collegi professionali, secondo il principio della sussidiarietà. I CAA, nell'esercizio delle attività delegate, perseguono gli obiettivi di dematerializzazione dei documenti giustificativi a supporto della validazione dei fascicoli aziendali, nonché dei



documenti ad essi correlati e delle domande di aiuto degli interventi previsti dalla Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027. Con apposite convenzioni anche a titolo oneroso gli organismi pagatori possono delegare ai CAA le attività di aggiornamento dell'Anagrafe delle aziende agricole e, in particolare, la costituzione, l'aggiornamento e la custodia del fascicolo aziendale. Similmente, mediante sottoscrizione di convenzioni, gli organismi pagatori, le regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli altri enti pubblici, possono delegare ai CAA le funzioni di accettazione e registrazione nei sistemi informativi delle istanze, delle dichiarazioni, delle domande di aiuto, di sostegno e di pagamento che i produttori intendano presentare. I CAA, previa sottoscrizione di eventuali apposite convenzioni con gli enti competenti, possono svolgere le seguenti ulteriori attività: a) tenere ed eventualmente conservare le scritture contabili degli utenti; b) assistere gli utenti nell'elaborazione e nella trasmissione delle dichiarazioni di coltivazione e di produzione, avvalendosi delle procedure rese disponibili dalle amministrazioni interessate, nonché nell'elaborazione e nella trasmissione di istanze e dichiarazioni riferite ai procedimenti amministrativi di interesse per la loro attività agricola; c) assistere gli utenti nell'elaborazione delle domande di ammissione a benefici comunitari, nazionali e regionali; d) consultare, nell'interesse degli utenti, le banche dati del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) ai fini della verifica dello stato di ciascuna pratica; e) raccogliere i dati di base per lo svolgimento delle statistiche ufficiali in materia agricola e, in particolare, dei censimenti dell'agricoltura di cui all'art. 1, comma 227, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, previa stipula di apposite convenzioni, anche a titolo oneroso, con l'ISTAT e gli altri soggetti del Sistema statistico nazionale. I CAA, previo mandato dei propri utenti, accertano e attestano fatti o circostanze di ordine tecnico, concernenti situazioni o dati certi relativi all'esercizio dell'attività di impresa, fatte salve le attività che la legge riserva ai professionisti abilitati. Secondo quanto previsto all'art. 14, comma 6, del Decreto legislativo n. 99/2004, nonché nelle pertinenti disposizioni regionali, i CAA svolgono attività di verifica della completezza documentale delle istanze presentate dai produttori nell'ambito dei procedimenti amministrativi di competenza degli enti pubblici e degli enti locali. 

READ MORE 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 87 DEL 13.04.2024**



segue le norme

13
04
24

CONTRIBUTO ALLE IMPRESE PER LA PROMOZIONE DELL'ACQUISTO E DELL'UTILIZZAZIONE DI PRODOTTI ALTERNATIVI ALLA PLASTICA MONOUSO

Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con Decreto 4 marzo 2024, disciplina criteri e modalità di applicazione e di fruizione di un contributo riconosciuto alle imprese, al fine di promuovere l'acquisto e l'utilizzo di materiali e prodotti alternativi a quelli in plastica monouso, con priorità assoluta ai prodotti destinati ad entrare in contatto con alimenti. Il contributo è riconosciuto, sotto forma di credito d'imposta, alle imprese che acquistano e utilizzano prodotti che sono riciclabili o realizzati in materiale biodegradabile e/o compostabile, certificato secondo la normativa UNI EN 13432:2002. All'attuazione della disposizione in questione sono destinate le risorse disponibili a legislazione vigente e iscritte, anche in conto residui, sul capitolo di bilancio 7093 PG01 dello stato di previsione del Ministero. [📄](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 87 DEL 13.04.2024**



28
03
24

CORTE COSTITUZIONALE

N. 52 SENTENZA 5 - 28 MARZO 2024

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale. Circolazione stradale - Fermo amministrativo del veicolo - Circolazione abusiva in violazione degli obblighi del custode - Automatica sanzione accessoria della revoca della patente e della confisca del veicolo, anziché possibile sanzione amministrativa accessoria della revoca della patente e automatica sanzione amministrativa accessoria della confisca del veicolo - Violazione dei principi di eguaglianza, ragionevolezza e proporzionalità - illegittimità costituzionale parziale. - Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, art. 214, comma 8. - Costituzione, art. 3.

La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 52-2024, depositata il 28 marzo 2024, torna a “censurare” l’automatismo nell’applicazione delle sanzioni imposto da norme di legge. In questo caso, si tratta della sanzione della revoca della patente a carico del proprietario di un veicolo precedentemente sottoposto a fermo amministrativo, il quale, nonostante il predetto fermo, circola o lascia che altri circolino con il veicolo in questione. Sintomatico notare, in via incidentale, che la sentenza della Corte n. 51-2024, immediatamente precedente per cronologia numerica e pubblicata nel n. 13-2024 del *Corriere legislativo*, tratta di questione analoga, connessa proprio all’automatismo di sanzioni ed anche in quel caso dichiara l’illegittimità costituzionale dell’applicazione della sanzione della rimozione automatica di un magistrato a seguito di condanna penale definitiva a pena detentiva non sospesa. Si palesa qui, ancora una volta, come l’orientamento della Corte militi per una valutazione graduata ed attenta delle pene, la quale non può affatto coniugarsi con nessuna specie di automatismo immotivato. Leggiamo infatti: “[...] Con la sentenza n. 246 del 2022, la Corte ha dichiarato l’illegittimità costituzionale dell’art. 213, comma 8, cod. strada (che sanziona l’analoga fattispecie di circolazione abusiva del veicolo sottoposto a sequestro) «nella parte in cui dispone che “Si applica”, anziché “Può essere applicata”, la sanzione accessoria della revoca della patente». La sentenza n. 246 del 2022 ha rilevato che, «sul presupposto di una indifferenziata valutazione della condotta di circolazione abusiva del veicolo sottoposto a sequestro, la norma censurata vi ricollega, in modo uni-



segue Giurisprudenza

forme e automatico, non graduabile secondo la gravità del fatto, il medesimo effetto, ossia la sanzione accessoria della revoca del titolo di guida, pur in presenza di una possibile eterogeneità di ragioni, sottese alla condotta integrante l'illecito amministrativo, senza che ciò possa essere valutato dall'organo preposto alla applicazione della sanzione accessoria medesima»; ha inoltre osservato che «[i]l denunciato automatismo preclude al prefetto, e al giudice in sede di impugnazione, di valutare la necessità della revoca della patente, sia in riferimento alle circostanze del caso concreto, impedendo di considerare la gravità della violazione dei doveri di custodia nel caso specifico, sia con riguardo alle ripercussioni che la revoca della patente ha su aspetti essenziali della vita, nella sua quotidianità, e del lavoro». Questa Corte ha dunque concluso che «[c]io' costituisce violazione dell'art. 3 Cost. sotto il profilo del difetto di necessaria proporzionalità della sanzione amministrativa», e ha adottato una pronuncia sostitutiva, che ha trasformato la revoca della patente da sanzione automatica a sanzione applicabile previa valutazione del caso concreto operata dal prefetto (e dal giudice, in sede di impugnazione). La sentenza n. 246 del 2022 è stata preceduta da diverse pronunce che parimenti hanno censurato la previsione della revoca automatica della patente (sentenze n. 99 e n. 24 del 2020, n. 88 del 2019 e n. 22 del 2018). Invece, successivamente alla sentenza n. 246 del 2022 questa Corte ha in due occasioni dichiarato non fondate questioni relative alla revoca automatica della patente: con la sentenza n. 194 del 2023, concernente il caso di incidente stradale provocato da conducente con tasso alcolemico superiore a 1,5 g/l, e con la sentenza n. 266 del 2022, concernente la violazione del divieto di inversione del senso di marcia nelle autostrade. Tali pronunce non si pongono in contraddizione con il precedente indirizzo, poiché hanno fatta salva la revoca automatica della patente a fronte di un «comportamento altamente pericoloso per la vita e l'incolumità delle persone» (sentenza n. 194 del 2023).

Nel caso qui in esame, questa Corte non può che ribadire le conclusioni raggiunte con riferimento all'art. 213, comma 8, cod. strada. La norma oggetto del presente giudizio, infatti, presenta gli stessi vizi di quella relativa al veicolo sequestrato, imponendo in modo rigido la revoca della patente del custode e impedendo di valutare, da un lato, la gravità della violazione dei doveri di custodia nel caso specifico e, dall'altro lato, le ripercussioni che la revoca della patente ha sulla vita del custode. Inoltre, anche per l'illecito di cui all'art. 214, comma 8, cod. strada si può osservare che «l'effettività della custodia del veicolo costituisce il bene giuridico protetto [...] mentre rimane in ombra l'esigenza di

segue Giurisprudenza



sicurezza della circolazione stradale» (così la sentenza n. 246 del 2022, con riferimento all'art. 213, comma 8, cod. strada).

L'art. 214, comma 8, cod. strada va dunque dichiarato costituzionalmente illegittimo nella parte in cui dispone che «Si applicano le sanzioni amministrative accessorie della revoca della patente e della confisca del veicolo», anziché «Può essere applicata la sanzione amministrativa accessoria della revoca della patente e si applica la sanzione amministrativa accessoria della confisca del veicolo».

Resta assorbito ogni altro profilo di censura. [...]”

[READ MORE](#)

[LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE GAZZETTA UFFICIALE -
1° SERIE SPECIALE - CORTE COSTITUZIONALE
N. 14 DEL 03.04.2024.](#)



dal parlamento

SENATO – ASSEMBLEA

09

MARTEDÌ 9 APRILE 2024 - 176^a SEDUTA PUBBLICA

04

24

L'Assemblea ha **approvato definitivamente** il ddl n. 788 recante disposizioni in materia di **ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative** e istituzione dei relativi albi professionali.

- Il relatore, sen. Marti (LSP), ha illustrato il provvedimento che si compone di 13 articoli: **l'articolo 1** definisce la professione di pedagogo come specialista dei processi educativi con funzioni di coordinamento, consulenza e supervisione pedagogica;
- **l'articolo 2** stabilisce i requisiti di studio per l'esercizio della professione di pedagogo e permette anche ai docenti universitari di insegnare discipline pedagogiche di esercitare la professione;
- **l'articolo 3** definisce la figura dell'educatore professionale socio-pedagogico come professionista operativo di livello intermedio;
- **l'articolo 4** stabilisce i requisiti di studio per l'esercizio dell'attività di educatore professionale socio-pedagogico;
- **l'articolo 5** istituisce gli albi professionali dei pedagogisti e degli educatori professionali socio-pedagogici;
- **l'articolo 6** prevede l'istituzione dell'Ordine delle professioni pedagogiche ed educative;
- **l'articolo 7** definisce le condizioni per l'iscrizione agli albi professionali;
- **l'articolo 8** disciplina la composizione e il funzionamento del consiglio nazionale dell'Ordine delle professioni pedagogiche ed educative;
- **l'articolo 9** regola il riconoscimento dei titoli accademici esteri per l'esercizio della professione di pedagogo e di educatore professionale socio-pedagogico;
- **l'articolo 10** disciplina la formazione degli albi e l'istituzione degli ordini regionali e delle Province autonome;
- **l'articolo 11** stabilisce disposizioni transitorie per l'iscrizione agli albi;
- gli **articoli 12 e 13** contengono rispettivamente la clausola di salvaguardia e la clausola di invarianza finanziaria.



L'Assemblea ha poi avviato l'esame del ddl n. 806 recante modifiche al codice di procedura penale in materia di sequestro di dispositivi e sistemi informatici, **smartphone** e memorie digitali, nel testo proposto dalla Commissione.

Il relatore, sen. Rastrelli (FdI), ha illustrato il provvedimento che, alla luce delle modifiche apportate dalla Commissione giustizia, si compone di 4 articoli. L'articolo 1 introduce una procedura dettagliata per il sequestro dei dispositivi elettronici nell'ambito delle indagini penali, volta a garantire un equilibrio tra l'esigenza investigativa e la tutela dei diritti fondamentali dei cittadini. Tra le novità introdotte, la riserva di giurisdizione attribuisce al gip il potere di autorizzare il sequestro dei dispositivi informatici, garantendo così un controllo giudiziario sulla procedura; tale autorizzazione è subordinata alla necessità che i dispositivi siano indispensabili per il proseguimento delle indagini, nel rispetto del principio di proporzionalità. In situazioni di urgenza, il pubblico ministero può disporre il sequestro preventivamente, ma deve poi richiedere l'autorizzazione giudiziaria entro tempi stretti. Gli articoli successivi apportano modifiche al codice di procedura penale, inclusa la disciplina delle perquisizioni informatiche e delle garanzie di inviolabilità e segretezza della corrispondenza; si stabiliscono tempi stringenti per l'esecuzione delle attività tecniche e si prevede il riesame dei decreti di sequestro. Il provvedimento include anche disposizioni transitorie per le perquisizioni successive all'entrata in vigore della legge.

Alla **discussione generale** hanno preso parte i sen. Daniela Ternullo (FI-BP), Anna Bilotti (M5S), Potenti (LSP), Bazoli (PD) e Sisler (FdI).

10
04
24

MERCOLEDÌ 10 APRILE 2024 - 177^a SEDUTA PUBBLICA

L'Assemblea ha approvato il ddl n. 806 recante modifiche al codice di procedura penale in materia di sequestro di dispositivi e sistemi informatici, **smartphone** e memorie digitali. Il provvedimento passa ora all'altro ramo del Parlamento.

L'Assemblea ha **approvato definitivamente** il ddl n. 1010 recante istituzione del **premio di «Maestro dell'arte della cucina italiana»**.

Il relatore, sen. Amidei (FdI), ha riferito sul provvedimento, che si compone di 12 articoli, rilevando l'importanza di riconoscere il ruolo fondamentale dei maestri italiani nella diffusione e promozione della cucina nazionale nel mondo.



segue dal parlamento

11
04
24

GIOVEDÌ 11 APRILE 2024 - 178ª SEDUTA PUBBLICA

La seduta è dedicata al **sindacato ispettivo**.

Il **Sottosegretario al Ministero dell'istruzione e del merito Paola Frassinetti** ha risposto all'interpellanza con procedimento abbreviato (**2-00016**), illustrata dalla sen. Malpezzi (PD), sulla sospensione della didattica in occasione della fine del Ramadan in un istituto scolastico di Pioltello (Milano): l'Ufficio scolastico regionale ha individuato irregolarità riguardanti il calendario scolastico, violando la delibera della Regione Lombardia; il dirigente scolastico ha agito per ripristinare la legalità, riconvocando il consiglio d'istituto che ha emendato la delibera. In replica, la sen. Malpezzi ha criticato la reazione politica e mediatica, esprimendo preoccupazione per l'impatto sugli studenti.

Il **Ministro per lo sport e i giovani Abodi** ha risposto all'interrogazione con carattere d'urgenza (**3-00861**, sen. Verducci (PD) e altri), sulle celebrazioni del centenario della morte di Giacomo Matteotti, confermando l'impegno del Governo per le iniziative commemorative ed evidenziando l'azione per garantire il finanziamento e la selezione dei progetti, oltre al trasferimento di contributi alla Casa Museo Matteotti. Insoddisfatto l'interrogante, che ha rimarcato il ritardo nell'emissione dei bandi previsti dalla legge.

Il **Viceministro del lavoro e delle politiche sociali Maria Teresa Bellucci** ha risposto all'interrogazione (**3-01062**, sen. Raffaella Paita (IV) e altri), sulla possibilità di percepire l'assegno unico per i figli a carico per le donne ospitate presso i centri antiviolenza, sottolineando il rifinanziamento del reddito di libertà e l'esonero contributivo per le donne vittime di violenza. Insoddisfatta l'interrogante, che ha chiesto un intervento semplificato da parte dell'INPS e rivendicato il ruolo delle opposizioni nelle misure di contrasto alla violenza di genere.

Il **Sottosegretario all'agricoltura La Pietra** ha risposto all'interrogazione (**3-00953**, sen. Bergesio (LSP)), sulla richiesta di registrazione europea dell'indicazione geografica "Cuba" per il rum: la richiesta è al vaglio della Commissione europea; il Ministero sostiene le ragioni dell'azienda Bacardi nel rispetto delle competenze. In replica, il sen. Bergesio ha auspicato un intervento per preservare le produzioni italiane e la competitività sul mercato globale.

In risposta all'interrogazione con carattere d'urgenza (**3-00908**, sen. Sensi (PD) e altri), sulla carenza di farmaci salvavita nelle farmacie, il **Sottosegretario alla salute Gemmato** ha riferito che il nuovo tavolo tecnico ha condotto una revisione della lista dei farma-



ci carenti, escludendo molecole non più significative; vengono implementati controlli sul territorio, formazione degli operatori e sviluppo di linee guida per aumentare l'accesso ai farmaci equivalenti e galenici. Insoddisfatto il sen. Sensi, secondo cui la revisione delle liste dei farmaci carenti non è sufficiente a risolvere la grave carenza di farmaci che affligge il Paese. Il Sottosegretario ha poi risposto all'interrogazione (**3-00290**, sen. Loreface (M5S) e altri), sull'operatività dei registri nazionali e regionali dei tumori, riportando l'impegno nel definire le specifiche tecniche e la piattaforma nazionale dei registri per favorire l'interoperabilità dei sistemi regionali. Il sen. Loreface ha lamentato una risposta parziale ai quesiti posti, evidenziando la necessità di un'implementazione puntuale delle risorse del PNRR. Il Sottosegretario Gemmato ha infine risposto all'interrogazione (**3-00374**, sen. Ambrogio e Rastrelli (FdI)), su un progetto di recupero di detenuti attraverso il gioco del rugby, rilevandone l'importanza come strumento di recupero fisico e sociale, esponendo le strategie adottate per prevenire l'introduzione di sostanze stupefacenti nelle carceri, comprese perquisizioni e monitoraggi, ed evidenziando gli sforzi per l'assunzione straordinaria di nuove unità. Molto soddisfatto il sen. Rastrelli, secondo cui l'assunzione di personale, la revisione delle condizioni infrastrutturali e l'attenzione alla salute mentale indicano un cambiamento significativo verso un sistema penitenziario più maturo e rispettoso dei diritti umani.

Alle ore 15 si è svolto il **question time**.


Il **Ministro della difesa Crosetto** ha risposto all'interrogazione (**3-01067**), illustrata dal sen. Antonella Zedda (FdI), sulla dismissione del patrimonio immobiliare del Ministero della difesa: è stato avviato un processo di razionalizzazione e sostenibilità, incluso l'efficientamento energetico delle strutture, con la creazione di una task force dedicata per garantire una gestione ottimale degli immobili militari. L'interrogante si è detta soddisfatta della trasparenza e precisione nell'affrontare le questioni poste.

Il **Ministro dell'interno Piantedosi** ha risposto all'interrogazione (**3-01064**), illustrata dal sen. Scalfarotto (IV), sulle condizioni dei cittadini stranieri all'interno dei Centri di permanenza per i rimpatri: il Governo ha adottato diverse misure per ampliare la capacità ricettiva dei CPR e renderli più idonei, anche attraverso interventi di ristrutturazione. Il sen. Scalfarotto ha ribadito la necessità di un approccio più propositivo e orientato al futuro nell'affrontare l'immigrazione. In risposta all'interrogazione (**3-01065**), illustrata dal sen. Magni (Misto-AVS), sulla richiesta di chiusura dei Centri di permanenza per i rimpatri, il Ministro ha ribadito l'importanza dei CPR nel rispetto degli obblighi europei e nel control-



segue dal parlamento

lo delle frontiere esterne dell'Unione, rilevando che la maggioranza dei rimpatri avviene tramite i CPR e precisando che il trattenimento riguarda i migranti destinati al rimpatrio e quelli con profili di pericolosità sociale. L'interrogante ha sollevato il tema della modifica delle leggi per favorire una distribuzione più equa dei migranti e un approccio più umanitario all'accoglienza. Il Ministro Piantedosi ha quindi risposto all'interrogazione (**3-01068**), illustrata dal sen. Nicita (PD), su un attacco libico ad una nave italiana che soccorreva migranti e sulla formazione professionale dei richiedenti asilo, chiarendo che la nave privata "Mare Jonio" non era stata incaricata dalle autorità competenti per l'operazione di soccorso, richiamando l'importanza del coordinamento degli Stati nelle operazioni di salvataggio in mare, nel rispetto delle convenzioni internazionali per garantire la sicurezza delle persone coinvolte. Il sen. Nicita ha sollevato dubbi sulla gestione dell'operazione di salvataggio in mare, evidenziando il problema della difesa della sovranità nazionale e la sicurezza delle persone coinvolte.

Il **Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica Pichetto Fratin** ha risposto all'interrogazione (**3-01066**), illustrata dal sen. Zanettin (FI-BP), sull'adozione di una "Strategia nazionale per un nucleare sostenibile", sottolineando il coinvolgimento delle capacità industriali del Paese nel processo, essenziale per preparare la filiera nucleare alla possibile ripresa delle attività. L'interrogante ha sollecitato un'azione più rapida nel definire una piattaforma di investimenti e una modifica normativa per rispondere efficacemente alle necessità del Paese. Rispondendo all'interrogazione (**3-01038**), illustrata dal sen. Croatti (M5S), sull'inquinamento dell'aria nella Pianura Padana, il Ministro Pichetto Fratin ha illustrato il percorso per il raggiungimento dei limiti emissivi, evidenziando l'impegno finanziario del Governo in progetti per la qualità dell'aria, incluso il fondo nel bacino padano e il programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico. In replica, la sen. Sironi (M5S) ha espresso insoddisfazione, sottolineando la necessità di azioni concrete per affrontare la crisi ambientale, come la limitazione della circolazione dei veicoli inquinanti e gli investimenti nel trasporto pubblico e nelle ferrovie. Il Ministro ha infine risposto all'interrogazione (**3-01069**), illustrata dal sen. Bergesio (LSP) sulla gestione dei deflussi idrici, con particolare riferimento alle esigenze irrigue, sottolineando l'importanza del tavolo tecnico nazionale per garantire uniformità nell'applicazione della normativa e delle metodologie su tutto il territorio nazionale. Il sen. Bergesio ha richiamato l'importanza di una regolamentazione che tenga conto delle esigenze agricole. 



CAMERA – AULA

09
04
24

MARTEDÌ 9 APRILE 2024 - 276^A SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di martedì l'Assemblea ha approvato il disegno di legge: **Disposizioni in materia di politiche sociali e di enti del Terzo settore** (Già articoli 10, 11 e 13 del disegno di legge n. 1532 - Stralcio disposto dal Presidente della Camera, ai sensi dell'articolo 123-bis, comma 1, del Regolamento, e comunicato all'Assemblea il 28 novembre 2023) (C. [1532-ter-A](#)).

I lavori proseguono con l'approvazione della proposta di legge: **Modifiche al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 198**, in materia di considerazione dei costi di produzione per la fissazione dei prezzi nei contratti di cessione dei prodotti agroalimentari, e delega al Governo per la disciplina delle filiere di qualità nel sistema di produzione, importazione e distribuzione dei prodotti agroalimentari (C. [851-A](#));

Nella parte antimeridiana ha avuto luogo lo svolgimento di interrogazioni.

Nella seduta di martedì 9 aprile ha avuto luogo lo svolgimento di interrogazioni sui seguenti argomenti:

- iniziative di competenza volte a favorire il depopolamento dei cinghiali selvatici e a tutelare il patrimonio suinicolo nazionale e la relativa filiera (Vaccari - PD-IDP);
- iniziative volte a contenere la crescita del tasso di deterioramento del credito, al fine di sostenere le famiglie e le imprese (Giorgianni - FDI);
- iniziative volte a sostenere il comparto della moda (Barabotti LEGA - Gianassi - PD-IDP);
- iniziative volte a sostenere il settore della pelletteria di lusso, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese della provincia di Firenze (Fossi - PD-IDP).

Per il Governo sono intervenuti il Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura, la sovranità alimentare e le foreste Patrizio Giacomo La Pietra e il Sottosegretario di Stato per le Imprese e il made in Italy Massimo Bitonci.

10
04
24

MERCOLEDÌ 10 APRILE 2024 - 277^A SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di mercoledì 10 aprile 2024 ha avuto luogo lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata sui seguenti argomenti:

- Iniziative per la riforma del settore della distribuzione dei carburanti, al fine di contene-



segue dal parlamento

re l'aumento dei prezzi anche attraverso il taglio delle accise (Gadda - IV-C-RE); Iniziative per la messa in sicurezza sismica dei luoghi di culto appartenenti alle diocesi romagnole (Tassinari - FI-PPE);

- Iniziative volte a dare stabilità ai meccanismi di incentivazione fiscale a sostegno del comparto cinematografico e audiovisivo (Grippio - AZ-PER-RE);

- Iniziative per promuovere la figura di Giovanni Gentile in occasione dell'80° anniversario della sua morte (Foti - FDI);

Elementi e iniziative di competenza in ordine all'utilizzo appropriato da parte delle imprese della cosiddetta cassa straordinaria Covid e in ordine al recupero delle somme indebitamente percepite (Scotto - PD-IDP);

Iniziative per assicurare la comunicazione dell'esito delle candidature relative alla seconda edizione del Fondo nuove competenze e per l'avvio della terza edizione del medesimo fondo (Lupi - NM(N-C-U-I)-M);

Chiarimenti in ordine all'emanazione del bando relativo alla terza edizione del Fondo nuove competenze (Nisini - LEGA);

Iniziative di competenza in relazione allo stato di agitazione proclamato dai sindacati dei lavoratori dell'Enel (Pavanelli - M5S);

Iniziative di competenza volte all'innalzamento del livello delle retribuzioni, anche al fine di recuperare il divario con gli altri Paesi europei (Mari - AVS).

Per il Governo sono intervenuti: il Ministro delle Imprese e del made in Italy, Adolfo Urso; il Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano; il Ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani.

11
04
24

GIOVEDÌ 11 APRILE 2024 - 278^A SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di mercoledì 10 aprile la Camera ha esaminato le mozioni in materia di revisione dei meccanismi di tassazione delle emissioni di carbonio (CBAM) per le importazioni a tutela della competitività delle aziende europee ed ha approvato la mozione Casasco, Caramanna, Andreuzza, Cavo ed altri n. 1-00253 (Nuova formulazione), nel testo riformulato, e la mozione Sergio Costa ed altri n. 1-00266, nel testo riformulato, ad eccezione dei capoversi 9° e 10° della premessa e del capoverso 1°, lettera b), punto 2, e lettera c), punti 1), 2) e 3) del dispositivo che ha respinto con distinta votazione; ha approvato altresì la



mozione Ruffino ed altri n. 1-00268, nel testo riformulato; ha approvato quindi la mozione Peluffo ed altri n. 1-00270, nel testo riformulato, ad eccezione dei capoversi 11° e 12° della premessa e del 1° capoverso, lettera a), del dispositivo, che ha respinto con distinta votazione; ha approvato infine la mozione Bonelli ed altri n. 1-00272, nel testo riformulato, ad eccezione dei capoversi 1° e 10° della premessa e il 2° capoverso del dispositivo, che ha respinto con distinta votazione.

A seguire si è svolta la discussione della Relazione della Giunta per le autorizzazioni sulla domanda di autorizzazione al sequestro di corrispondenza concernente i deputati Bonifazi e Boschi nonché Luca Lotti (deputato all'epoca dei fatti) (Doc. IV, n. 2-A), al termine della quale la Camera ha approvato la proposta della Giunta di negare l'autorizzazione al sequestro di corrispondenza.


Alle ore 15 ha avuto luogo lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata.

Alla ripresa pomeridiana della seduta il Presidente della Camera Lorenzo Fontana ha ricordato il 33° anniversario del disastro del traghetto Moby Prince. L'Assemblea ha osservato un minuto di silenzio. È seguito un breve dibattito cui ha preso parte un rappresentante per gruppo.

Successivamente la Camera ha esaminato le mozioni in materia di politiche del lavoro, con particolare riguardo alle iniziative volte alla lotta al precariato, e ha approvato la mozione Scotto, Barzotti, Mari ed altri n. 1-00265 (Ulteriore nuova formulazione) limitatamente alla premessa e al capoverso 2 del dispositivo, respingendone la restante parte del dispositivo con distinta votazione; ha approvato la mozione D'Alessio ed altri n. 1-00269, riformulata, e la mozione Rizzetto, Giaccone, Tenerini, Alessandro Colucci ed altri n. 1-00271; infine ha approvato la mozione Faraone ed altri n. 1-00273, riformulata, ad eccezione dei capoversi 2, 3, da 5 a 10 e da 19 a 24 della premessa e del capoverso 2 del dispositivo, respinti con distinta votazione.

12
04
24

VENERDÌ 12 APRILE 2024 - 279^A SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di venerdì 12 aprile si è svolta la discussione sulle linee generali della proposta di legge: Modifica all'articolo 71 del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in materia di compatibilità urbanistica dell'uso delle sedi e dei locali impiegati dalle associazioni di promozione sociale per le loro attività (C. 1018-A). 



SAFETY CONFSAL

Salute e Sicurezza sul Lavoro

IL DECALOGO DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE PARTECIPATA

I numeri parlano e ci dicono che gli infortuni e le malattie professionali continuano a crescere.

Il Paese soffre quotidianamente, in termini di morti e dolore, una piaga che non si riesce ancora a debellare che produce un costo annuale stimato del 6,3% del PIL. La Confsal, a valle di un impegno ormai pluriennale sugli aspetti della safety, ha condensato le proprie proposte in un decalogo che è stato reso pubblico a Bologna in occasione del Salone di Ambiente e Lavoro, principale Fiera nazionale della salute e della sicurezza sul lavoro e che, aggiornato e integrato, è stato proposto al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in occasione del primo incontro con le Parti Sociali convocato al Ministero il 12 gennaio 2023.

Proponiamo di

1

Creare un'Agenzia o Polo nazionale, quale soggetto **unico** deputato a coordinare prevenzione e vigilanza, informazione e formazione, assistenza e consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro

2

Educare le nuove generazioni alla cultura della sicurezza inserendo nei programmi didattici della scuola secondaria "La salute e sicurezza del lavoro" come disciplina scolastica obbligatoria

3

Diffondere una "prevenzione partecipata" con il coinvolgimento attivo di tutti i lavoratori, mettendo la loro partecipazione al centro dell'azione di prevenzione unitamente a tutti gli attori coinvolti nel sistema di prevenzione

4

Promuovere la diffusione di MOG-SGSL - Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza del Lavoro - incentivandone economicamente l'adozione da parte delle aziende, tramite il credito di imposta e/o l'esenzione temporanea dal contributo INAIL

5

Favorire l'instaurarsi di un rapporto di cooperazione e collaborazione tra gli organi di vigilanza dello stato e le aziende, dando a esse la possibilità di verificare preventivamente la propria situazione effettiva sul rispetto delle norme sulla sicurezza, per poter così rimediare alle difformità rilevate

6

Incrementare fortemente l'organico degli ispettori tecnici per la sicurezza sul lavoro in modo che la vigilanza sull'applicazione della normativa abbia anche una funzione preventiva; assumendo a tal fine migliaia di giovani qualificati con adeguata preparazione nel campo ingegneristico, tecnico e scientifico

7

Potenziare e migliorare la formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS - per ridurre il disequilibrio che si riscontra nella preparazione tecnica dei RLS rispetto alle altre figure aziendali impegnate nel sistema di prevenzione e protezione

8

Garantire qualità ed efficacia alla preparazione delle principali figure di sistema, dando applicazione sollecita e concreta alle modifiche normative previste dal D.L. 146/2021 (Legge 215/2021), per realizzare i cambiamenti previsti nell'ambito della formazione

9

Potenziare il sostegno alle iniziative di prevenzione tramite la formazione, l'informazione e la consulenza attraverso maggiori investimenti da parte dell'Inail rispetto a quelli che attualmente mette a disposizione del tessuto produttivo del Paese

10

Incrementare le risorse per la ricerca scientifica "prevenzionale" su infortuni e rischi emergenti, tramite l'Inail, le Università e gli altri Enti di ricerca, assicurando che i risultati dei progetti completati vengano resi più agevolmente accessibili per il trasferimento al mondo produttivo e alle Parti Sociali



Firma la petizione!

https://bit.ly/decalogo_safety_confisal

#FRONTE DEL LAVORO